

COMUNE DI SETTIMO VITONE  
CITTA' METROPOLITANA  
DI TORINO

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
SULLA PROPOSTA DI  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**  
E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Cesare Crescio*

Comune di SETTIMO VITTONE

Il Revisore Unico

Verbale del 15 giugno 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Settimo Vittone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Settimo Vittone li 15 giugno 2015

IL REVISORE UNICO

Dott. Cesare Crescio

## VERIFICHE PRELIMINARI

*Il sottoscritto Dott. Cesare Crescio , revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:*

- ricevuto in data 22 giugno 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 11.06.2015 con delibera n. 28 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2014
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
  - la proposta di delibera di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
  - la proposta di delibera di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
  - la proposta di delibera di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - le proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - la proposta di delibera relativa al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;

- il conto economico preventivo relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- 
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data ..... in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

Ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

# EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

## Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 12.05.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

### **Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità

### **Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

**AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE****Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

**Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Disponibilità</b>	495.296,70	587.087,93	695.073,10
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro zero e quella libera di euro 695.073,10.

**Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2015

## 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<i>Valore Fondo Pluriennale Vincolato iscritto</i>	235.124,70		
<i>Titolo I: Entrate tributarie</i>	902.644,55	<i>Titolo I: Spese correnti</i>	1.059.249,24
<i>Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici</i>	65.900,00	<i>Titolo II: Spese in conto capitale</i>	905.373,01
<i>Titolo III: Entrate extratributarie</i>	210.323,00		
<i>Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</i>	653.500,00		
<i>Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti</i>	0,00	<i>Titolo III: Spese per rimborso di prestiti</i>	120.870,00
<i>Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi</i>	213.000,00	<i>Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi</i>	213.000,00
<i>Totale</i>	2.280.492,25	<i>Totale</i>	2.298.492,25
<b>Avanzo amministrazione 2014 presunto</b>	18.000,00	<b>Disavanzo amministrazione 2014 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>2.298.492,25</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>2.298.492,25</b>

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	2.085.492,25
spese finali (titoli I e II)	-	1.964.622,25
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>0,00</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>120.870,00</b>

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

## suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	941.483,66	911.800,00	902.644,55
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	366.233,66	322.100,00	264.600,00
Entrate titolo II	98.801,95	52.313,00	65.900,00
Entrate titolo III	178.916,42	199.164,00	210.323,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>1.219.202,03</b>	<b>1.163.277,00</b>	<b>1.178.867,55</b>
Spese titolo I (B)	1.102.615,24	1.047.367,00	1.059.249,24
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	110.354,36	115.910,00	120.870,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>6.232,43</b>	<b>0,00</b>	<b>-1.251,69</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (F)			1.251,69
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>6.232,43</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	893.877,12	634.151,00	653.500,00
Entrate titolo V **			0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>893.877,12</b>	<b>634.151,00</b>	<b>653.500,00</b>
Spese titolo II (N)	847.063,77	634.151,00	905.373,01
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>46.813,35</b>	<b>0,00</b>	<b>-251.873,01</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			251.873,01
-di cui Fondo pluriennale vincolato di parte capitale			233.871,01
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>46.813,35</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## 3. Verifica dell'equilibrio di parte capitale

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

**Verifica dell'equilibrio di parte capitale**

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014		18.000
- fondo pluriennale vincolato		233.873
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		5.000
- contributo permesso di costruire		21.500
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>278.373</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
?- contributi da altri comuni		15.000
- contributi comunitari		
- contributi statali		310.000
- contributi regionali		68.000
- contributi da BIM		214.000
- contributo compagnia di san Paolo		20.000
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>627.000</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>905.373</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>905.373</b>

-
---

# BILANCIO PLURIENNALE

## 4. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	857.400,00	857.400,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	77.000,00	77.000,00
Entrate titolo III	206.269,00	216.142,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>1.140.669,00</b>	<b>1.150.542,00</b>
Spese titolo I (B)	1.034.019,00	1.038.852,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	106.650,00	111.690,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>		
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>		
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	2.856.761,24	2.891.500,00
Entrate titolo V **		
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>2.856.761,24</b>	<b>2.891.500,00</b>
Spese titolo II (N)	2.856.761,24	2.891.500,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### 5. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **5.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **5.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato dal 21 ottobre 2014.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori. Nello stesso sono indicati i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro e le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006

Non ci sono interventi inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica. Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

##### **5.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 17 del 21.04.2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato parere favorevole.

### 6. Verifica della coerenza esterna

#### **6.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Comune di Settimo Vittone					
Patto di Stabilità Interno: Stampa di Supporto per il Servizio Finanziario (Dati Aggiornati al 18/06/2015)					
Calcolo Saldo Finanziario 2015					
			2015	2016	2017
	<b>+</b>	<b>Fondo Pluriennale Vincolato Parte Corrente (Entrata)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>+</b>	<b>Fondo Pluriennale Vincolato Parte Corrente (Spesa)</b>	<b>1,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>+</b>	<b>Entrate Titolo I</b>	<b>904,00</b>	<b>857,00</b>	<b>857,00</b>
	<b>+</b>	<b>Entrate Titolo II</b>	<b>66,00</b>	<b>77,00</b>	<b>77,00</b>
	<b>+</b>	<b>Entrate Titolo III</b>	<b>210,00</b>	<b>206,00</b>	<b>216,00</b>
	-	Entrate correnti dallo Stato per dichiarazione stato di emergenza	0,00	0,00	0,00
	-	Entrate correnti provenienti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00
	-	Entrate correnti ISTAT connesse ai censimenti	0,00	0,00	0,00
	-	Entrate Correnti da Detrarre	0,00	0,00	6,00
		<b>Totale</b>	<b>1.179,00</b>	<b>1.140,00</b>	<b>1.144,00</b>
	<b>+</b>	<b>Spese Titolo I</b>	<b>1.059,00</b>	<b>1.034,00</b>	<b>1.039,00</b>
	-	Spese correnti a seguito dichiarazione stato di emergenza	0,00	0,00	0,00
	-	Spese correnti derivanti utilizzo entrate correnti provenienti da U.E.	0,00	0,00	0,00
	-	Spese correnti ISTAT connesse ai censimenti, art. 31, c. 12	0,00	0,00	0,00
	-	Spese correnti Scuola Europea di Parma, art. 31, c. 14	0,00	0,00	0,00
	-	Spese correnti per federalismo demaniale, art. 31, c. 15	0,00	0,00	0,00
	-	Spese Correnti da Detrarre	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale Spese</b>	<b>1.059,00</b>	<b>1.034,00</b>	<b>1.039,00</b>
<b>SFN1</b>		<b>Saldo Finanziario di Gestione Corrente</b>	<b>120,00</b>	<b>106,00</b>	<b>105,00</b>
	<b>+</b>	<b>Entrate Titolo IV</b>	<b>862,00</b>	<b>200,00</b>	<b>250,00</b>
	-	Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
	-	Entrate in c/capitale dallo Stato per dichiarazione stato di emergenza	0,00	0,00	0,00
	-	Entrate in c/capitale provenienti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00
	-	Entrate in Conto Capitale da Detrarre	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale</b>	<b>862,00</b>	<b>200,00</b>	<b>250,00</b>
	<b>+</b>	<b>Spese Titolo II</b>	<b>902,00</b>	<b>227,00</b>	<b>288,00</b>
	-	Concessioni di crediti	0,00	0,00	0,00
	-	Spese in c/capitale a seguito dichiarazione stato di emergenza	0,00	0,00	0,00
	-	Spese in c/capitale derivanti utilizzo entrate in c/capitale da U.E.	0,00	0,00	0,00
	-	Spese c/Capitale comuni in prov. AQ, art. 31, c. 13	0,00	0,00	0,00
	-	Spese c/Capitale Scuola Europea di Parma, art. 31, c. 14	0,00	0,00	0,00
	-	Spese c/Capitale per federalismo demaniale, art. 31, c. 15	0,00	0,00	0,00
	-	Spese c/Capitale per investimenti infrastrutturali, art. 31, c. 16	0,00	0,00	0,00
	-	Spese in Conto Capitale da Detrarre	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale</b>	<b>902,00</b>	<b>227,00</b>	<b>288,00</b>
<b>0</b>		<b>saldo finanziario</b>	<b>80,00</b>	<b>79,00</b>	<b>67,00</b>
<b>0</b>		<b>Obiettivo lordo</b>	<b>96,00</b>	<b>104,00</b>	<b>104,00</b>
<b>0</b>		<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>	<b>16,00</b>	<b>25,00</b>	<b>37,00</b>
<b>OB</b>		<b>Obiettivo netto</b>	<b>80,00</b>	<b>79,00</b>	<b>67,00</b>
		<b>Differenza tra il Risultato Netto (SFIN14) e l'Obiettivo Annuale Saldo Finanziario (OB)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore. Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno

#### VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### ENTRATE CORRENTI

##### Entrate tributarie

Le entrate tributarie hanno avuto, nel corso del triennio, la seguente evoluzione.

##### Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	258.269,08	176.000,00	180.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	35.198,00	36.200,00	20.000,00
TASI		92.000,00	92.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	4.676,54	4.500,00	4.500,00
Addizionale I.R.P.E.F.	51.000,00	51.000,00	90.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	0,00	500,00	500,00
<b>Totale categoria I</b>	<b>349.144</b>	<b>360.200</b>	<b>387.000</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	6.284,38	6.500,00	6.500,00
TARI	219.822,00	223.000,00	244.544,55
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b>Totale categoria II</b>	<b>226.106</b>	<b>229.500</b>	<b>251.045</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	366.233,66	322.100,00	264.600,00
Altri tributi propri	366.233,66	322.100,00	264.600,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>732.467,32</b>	<b>322.100,00</b>	<b>264.600,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.307.717,32</b>	<b>911.800,00</b>	<b>902.644,55</b>

***Imposta municipale propria***

Il gettito, è stato previsto in euro 180.000,00 in coerenza alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2014.

***Addizionale comunale Irpef***

Il Consiglio dell'ente approverà la variazione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0.6%

Il gettito è previsto in euro 90.000,00

***Fondo di solidarietà comunale***

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei tagli dei trasferimenti.

***TARI***

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 244.544,55 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con delibera n. 13 del 25/05/2015.

***TASI***

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 92.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale, mentre le aliquote per il 2015 sono state confermate con delibera di Consiglio n 15 in data 25/05/2015.

***T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)***

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 4.500,00

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

**entrate recupero evasione**

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	35.198,00	36.200,00	102,85%	20.000,00	55,25%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI			0,00%		0,00%
Recupero evasione altri tributi			0,00%		0,00%
<b>Totale</b>	<b>35.198,00</b>	<b>36.200,00</b>	<b>102,85%</b>	<b>20.000,00</b>	<b>55,25%</b>

*Proventi dei servizi pubblici*

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b>Entrate/prov. prev. 2015</b>	<b>Spese/costi prev. 2015</b>	<b>% copertura 2015</b>	<b>% copertura 2014</b>
Asilo nido	0,00	0,00	0,00%	
Impianti sportivi			0,00%	
Mattatoi pubblici			0,00%	
Mense scolastiche	39.000,00	81.325,00	47,96%	
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Trasporto scolastico	3.500,00	12.467,00	28,07%	
<b>Totale</b>	<b>42.500,00</b>	<b>93.792,00</b>	<b>45,31%</b>	<b>n.d.</b>

Tab. 17

*Sanzioni amministrative da codice della strada*

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 8.000,00 al valore nominale.

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento è allegato al Bilancio di Previsione 2015.

In merito si osserva quanto segue :

*Spese di personale*

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 239.151,69 riferita a n. 7 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

### *Limitazione spese di personale*

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

<b>anno</b>	<b>Importo</b>
2011	268.564,03
2012	280.197,98
2013	272.080,97
<b>media</b>	<b>273.614,33</b>

### *Limitazione trattamento accessorio*

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

### *Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi*

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:



Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	7.200,00	88,00%	864,00	800,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.150,00	80,00%	630,00	400,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	700,00	50,00%	350,00	150,00	0,00

### **Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)**

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### *Trasferimenti*

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi

### *Fondo crediti di dubbia esigibilità*

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

2015	2016	2017
36%	58%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

Descrizione	F.C.D.E. 2015	F.C.D.E. 2016	F.C.D.E. 2017
VIOLAZIONI IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.) E IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU)	1.262,40	789	789
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	918,9	918,9	918,9
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.M.U.)	2.268,00	2.268,00	2.268,00
TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI)	29.415,27	29.415,27	29.415,27
DIRITTI DI SEGRETERIA	0,25	0,15	0,1
DIRITTI PER LA CESSIONE DI CARTOGRAFIE, CAPITOLATI D'APPALTO E DI STRUMENTI URBANISTICI	18,86	18,86	18,86
DIRITTI DI SEGRETERIA DI PERTINENZA COMUNALE	86	86	86
PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	107,9	109,2	109,2
PROVENTI SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA	448,5	448,5	448,5
PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI	390,25	390,25	390,25
FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	1.430,00	1.430,00	0
FITTI REALI DI FABBRICATI	4.647,20	4.647,20	0
SOVRACCANONI SULLE CONCESSIONI DI GRANDI DERIVAZIONI D'ACQUA PER PRODUZ. FORZA MOTRICE	443,43	443,43	443,43
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	1.858,50	1.858,50	1.858,50
RIMBORSI PER SERVIZI SCOLASTICI	295,65	295,65	295,65
totale fondo	43.591,11	43.118,91	37.041,66
percentuale applicata	36%	58%	100%
fondo iscritto in bilancio	15692,80	25008,97	37041,66

### *Fondo di riserva*

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 905.373,01 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

<b>INDEBITAMENTO</b>
----------------------

**Limiti capacità di indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	1.219.202,03
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	121.920,20
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	46.930,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	3,85%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	74.990,20

## Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)		<i>Euro</i>	0,00
Anticipazione di cassa		<i>Euro</i>	0,00
<i>Percentuale</i>			

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	902.644,55	857.400,00	857.400,00	2.617.444,55
Titolo II	65.900,00	77.000,00	77.000,00	219.900,00
Titolo III	210.323,00	206.269,00	216.142,00	632.734,00
Titolo IV	653.500,00	2.856.761,24	2.891.500,00	6.401.761,24
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Somma</i>	1.832.367,55	3.997.430,24	4.042.042,00	9.871.839,79
Avanzo presunto	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00
Fondo plurienn. vincolato	235.124,70			235.124,70
<b>Totale</b>	<b>2.085.492,25</b>	<b>3.997.430,24</b>	<b>4.042.042,00</b>	<b>10.124.964,49</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.059.249,74	1.034.019,00	1.038.852,00	3.132.120,74
Titolo II	905.373,01	2.856.761,24	2.891.500,00	6.653.634,25
Titolo III	120.870,00	106.650,00	111.690,00	339.210,00
<i>Somma</i>	2.085.492,75	3.997.430,24	4.042.042,00	10.124.964,99
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.085.492,75</b>	<b>3.997.430,24</b>	<b>4.042.042,00</b>	<b>10.124.964,99</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

## SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente è stato redatto ed allegato al bilancio di previsione così come previsto dall'art.3 comma 7 del D. Lgs 118/2011 modificato dal D.Lgs 126/2014.

### OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

#### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014
  - delle previsioni definitive 2014;
  - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

#### b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

#### c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti:.....

#### d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

#### e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**f) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

*Dott. Cesare Crescio*